



CARTA DEL GRAN PARADISO

*La carta per la sostenibilità ambientale e la conservazione della natura
promossa dal Gran Paradiso Film Festival*

I piccoli territori, come la **Regione Autonoma Valle d'Aosta / Vallée d'Aoste** e il **Principato di Monaco**, contraddistinti da **specificità paesaggistiche, naturalistiche e storico-culturali**, possono essere campi di sperimentazione di buone pratiche di sostenibilità diventando simboli ed esempi per territori più vasti.

PER QUESTO,

in occasione della visita in Valle d'Aosta di **S.A.S. il Principe Albert II di Monaco** per l'apertura della **25^{ma} edizione del Gran Paradiso Film Festival**;

TENUTO CONTO CHE nel 2022:

si celebrano i 50 anni del programma delle Nazioni Unite per l'ambiente istituito dalla **Conferenza di Stoccolma**, che proclamò la necessità di cooperare per la tutela dell'ambiente, con un preciso riferimento al rispetto per le generazioni future. A partire da quel momento questi temi acquisirono importanza nei programmi di sviluppo internazionali e nazionali, fino alla sottoscrizione dell'**Agenda 2030** nel 2015, che contiene i **17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile**;

si celebrano i 30 anni dalla **Conferenza di Rio**, la prima conferenza mondiale dei capi di Stato sull'ambiente, un evento senza precedenti a cui parteciparono 172 governi e 108 capi di Stato o di Governo, 2.400 rappresentanti di organizzazioni non governative, che ha adottato le convenzioni quadro sui cambiamenti climatici e sulla biodiversità;

il **Parlamento Italiano** ha modificato l'**articolo 9 della Costituzione** affermando che la Repubblica "**tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi**, anche nell'interesse **delle future generazioni**" e che "lo Stato disciplina i modi e le forme di **tutela degli animali**";

ricorre il centenario dall'istituzione del **primo Parco Nazionale d'Italia, il Parco Nazionale Gran Paradiso**. Il Parco conserva, tutela e studia la fauna e la flora, preserva i ghiacciai e le formazioni geologiche, ha consentito la **salvaguardia dello stambecco** e la sua reintroduzione nell'arco alpino;

CONSIDERATO CHE:

la **Regione Autonoma Valle d'Aosta / Vallée d'Aoste**, la cui superficie è per più del 30% compresa nella rete ecologica Natura 2000, si è dotata di un **Quadro strategico regionale di Sviluppo Sostenibile**, promuovendo il **Patto per una Valle d'Aosta sostenibile al 2030**, sottoscritto da numerose imprese, organizzazioni e associazioni della società civile, contenente 5 obiettivi per rendere la regione più intelligente, verde, connessa, sociale e vicina ai cittadini;

i **ghiacciai del Gran Paradiso**, unico massiccio che supera i 4.000 m interamente in territorio italiano, hanno perso il 65% di superficie in meno di due secoli e risultano tra le aree delle Alpi con **maggiore arretramento**;

l'**ambiente** e lo **sviluppo sostenibile** sono prioritari nell'agenda politica di stati, città e regioni, con azioni in favore della biodiversità, della gestione sostenibile delle risorse, della riduzione delle emissioni di gas serra e con una politica che promuove **città e regioni sostenibili ed eco-responsabili**;

AFFINCHÉ

il **Gran Paradiso** possa diventare fonte di ispirazione per innescare buone pratiche di mitigazione degli impatti negativi prodotti dall'uomo sull'ambiente, attraverso le azioni di istituzioni e cittadini, al fine di generare un impatto positivo sull'ambiente in cui viviamo;

SI PROPONE

di sottoscrivere la Carta del Gran Paradiso, dichiarando il proprio impegno ad adottare comportamenti e azioni in linea con gli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030.